

Il conto economico 2014 si chiude con un avanzo di euro 169.699, derivante dalla somma algebrica tra il saldo positivo tra valore e costi della produzione, pari ad euro 171.011, i proventi finanziari pari ad euro 8 e gli oneri straordinari pari ad euro 1.320.

L'incremento rispetto al 2013, in cui l'avanzo ammontava a 43.326 euro, è stato determinato dall'incremento del valore della produzione, più che doppio rispetto all'incremento dei costi, e dalla diminuzione degli oneri straordinari.

Il conto economico 2015 si chiude con un avanzo di euro 75.438, derivante dalla somma tra il saldo positivo tra valore e costi della produzione pari ad euro 75.309 ed i proventi finanziari pari ad euro 129.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla diminuzione del 9 per cento del valore della produzione, in presenza di costi sostanzialmente stabili, che ha determinato un dimezzamento del saldo positivo tra valore e costi della produzione.

In entrambi gli esercizi finanziari non risultano somme a titolo di imposte, in quanto l'Irap sull'indennità di carica degli organi dell'ente è stata inserita nel costo del personale tra gli oneri sociali ed ammonta, secondo quanto riportato in nota integrativa, ad euro 20.984 nel 2014 e ad euro 23.127 nel 2015.

6.5. Lo stato patrimoniale

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale del biennio 2014-2015, posto a raffronto con i valori del 2013.

Tabella 10- Stato patrimoniale.

ATTIVITA'	2013	2014	var.% 2014- 2013	2015	var.% 2015- 2014
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
2) Immobilizzazioni in corso ed acconti					
3) Manutenz.straord.e migliorie su beni di terzi	293.937	440.282	50	420.353	-5
4) Altre	1.562	0	-100	0	
Totale	295.499	440.282	49	420.353	-5
Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati					
2) Impianti e macchinari	0	16.593	0	16.015	-3
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.643	16.216	-17	14.024	-14
4) Automezzi e motomezzi				0	
5) Immobilizzazioni in corso	631.264	3.026.151	379	7.000.401	131
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	144	1.209	740	938	-22
Totale	651.051	3.060.169	370	7.031.378	130
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	946.550	3.500.451	270	7.451.731	113
ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze					
Totale	0	0	0	0	
Residui attivi					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc	620.115	987.014	59	1.275.096	29
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	29.169.855	26.941.545	-8	22.967.242	-15
TOTALE RESIDUI ATTIVI	29.789.970	27.928.559	-6	24.242.338	-13
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	
3) Altre partecipazioni					
Totale	0	0	0	0	
Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	400.439	271.088	-32	199.353	-26
Totale	400.439	271.088	-32	199.353	-26
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	30.190.409	28.199.647	-7	24.441.691	-13
RATEI E RISCONTI	0	0		0	
TOTALE ATTIVITA'	31.136.959	31.700.099	2	31.893.422	1

PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO					
I Fondo di dotazione					
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi					
III Altre riserve distintamente indicate					
riserve statutarie					
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	485.803	529.129	9	698.829	32
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	43.326	169.699	292	75.438	-56
TOTALE PATRIMONIO NETTO	529.129	698.828	32	774.267	11
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
Totale	0	0		0	
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0		0	
F.do ammortamento immobilizzazioni	0	0		0	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0		0	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0		0	
RESIDUI PASSIVI					
5) debiti verso fornitori	611.281	993.988	63	1.142.521	15
8) debiti tributari					
9) debiti verso istituti di prev e sicurezza sociale					
10) debiti verso terzi per prestazioni ricevute					
11) debiti diversi					
TOTALE RESIDUI PASSIVI	611.281	993.988	63	1.142.521	15
RATEI E RISCONTI					
1) Ratei passivi					
2) Risconti passivi	29.996.549	30.007.282	0	29.976.634	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	29.996.549	30.007.282	0	29.976.634	0
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	31.136.959	31.700.098	2	31.893.422	1

Il patrimonio netto risulta in crescita nel biennio in esame rispetto al 2013 ed ammonta a 698.828 euro nel 2014 e 774.267 euro nel 2015, per effetto degli avanzi economici.

Il totale delle attività passa dai 31,1 milioni del 2013 ai 31,8 milioni del 2015, di cui l'importo maggiore è costituito da crediti verso lo Stato.

Il totale delle passività passa dai 30,6 milioni del 2013 ai 31,1 milioni del 2015, quasi interamente costituiti da risconti passivi, in cui sono contabilizzati i contributi per la realizzazione delle opere (ex lege n.266/2005, art.1, c.78, lett.h) diminuiti del valore di ammortamento delle opere concluse, iscritte nelle immobilizzazioni.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità portuale di Manfredonia, istituita con l'art. 4, comma 65 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), non è mai stata dotata degli organi di amministrazione previsti dalla legge 84/1994 (Presidente, Comitato portuale, Segretariato generale), pur disponendo dell'organo di controllo, costituito dal collegio dei revisori dei conti. Il provvedimento di soppressione, disposto con d.p.r. del 12 ottobre 2007, per carenza dei requisiti di traffico previsti dalla legge, fu annullato dal TAR nel 2011, con sentenza confermata dal Consiglio di Stato nel 2014.

A seguito del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante la riforma delle Autorità portuali, l'Autorità portuale di Manfredonia confluirà a breve nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che comprende i Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli. L'Ente è sprovvisto di pianta organica e di personale proprio e si avvale per lo svolgimento dell'attività istituzionale di collaboratori esterni.

L'Autorità non è dotata di un Piano regolatore portuale, né ha ottenuto il richiesto allargamento della circoscrizione territoriale.

Il volume di traffico, pari a 879.989 tonnellate nel 2014 e 776.725 tonnellate nel 2015, resta, nel biennio esaminato, come già negli esercizi precedenti, largamente al di sotto del limite minimo stabilito dalla legge n. 84 del 1994 (tre milioni di tonnellate annue al netto del 90 per cento delle rinfuse liquide o 200.000 *Twenty Feet Equivalent – TEU*) per la costituzione e il mantenimento delle Autorità portuali.

Le entrate per canoni demaniali mostrano un incremento degli accertamenti nel biennio, passando dai 407.911 euro del 2013 ai 706.813 del 2014 ed ai 664.104 del 2015, evidenziando peraltro una progressiva diminuzione degli importi riscossi, la cui incidenza percentuale sugli accertamenti passa dal 19,1 per cento del 2013 al 6,2 per cento del 2015, dopo aver raggiunto il 5 per cento nel 2014.

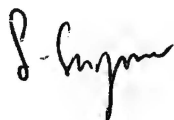
Sono emerse particolari problematiche in ordine alle assegnazioni dei servizi, alcune delle quali risolte con l'effettuazione di gare ed altre hanno dato luogo a proroghe oppure ad affidamenti diretti.

Per ciò che concerne i dati strettamente contabili, l'avanzo finanziario si incrementa nel 2014, passando dai 12.281 euro del 2013 a 200.051 euro, per effetto dei saldi positivi di parte corrente e di parte capitale, mentre si decrementa in misura considerevole nel 2015, in cui ammonta a 67.760 euro, per effetto della riduzione del saldo corrente e del saldo negativo in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione rimane sostanzialmente stabile nel biennio, intorno ai 18,8 milioni di euro, in crescita rispetto ai 18,6 milioni di euro del 2013.

L'avanzo economico si incrementa nel 2014, passando dai 43.326 euro a 169.699 euro, mentre nel 2015 si riduce a 75.438 euro.

Il patrimonio netto risulta in crescita nel biennio, passando dai 529.129 euro del 2013 ai 774.267 euro del 2015, per effetto degli avanzi economici.



PAGINA BIANCA

**DELIBERA n. 21 del 29 giugno 2015**

Oggetto: Approvazione Conto Consuntivo esercizio 2014.

IL COMMISSARIO

VISTA la legge 28 gennaio , n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.4, comma 65 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che modifica l'art. 6 c.1 della legge 84/94 istituendo l'Autorità Portuale di Manfredonia;

VISTO il decreto in data 08 novembre 2005 che individua i limiti della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Manfredonia;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 08/11/2005 con il quale sono stati confermati il Commissario ed il Commissario Aggiunto dell'Autorità Portuale di Manfredonia;

VISTO il nuovo regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Manfredonia approvato dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. MTRA/DINFR/ 3579 in data 27 marzo 2008;

PREMESSO che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2014 è stato redatto con le disposizioni del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità ed è composto dalla Relazione illustrativa del Presidente, dalla Relazione propositiva d'approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dalla Situazione Amministrativa, dalla Situazione dei Residui al 31 dicembre 2014; dal Rendiconto Finanziario, dal Conto Economico Generale e dallo Stato Patrimoniale;

RITENUTO necessario procedere al riaccertamento dei residui , sia attivi sia passivi;

CONSTATATO l'andamento positivo dell'Autorità Portuale, la cui gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2014 ha evidenziato un Avanzo Finanziario disponibile di euro 605,819,00, un Avanzo Economico di euro 169.699,00, nonché un Avanzo di Cassa di euro 271.088,00.

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n.5 del 25 giugno 2015 con i poteri del Comitato Portuale di cui all'art. 9 comma 3 lettera d) della legge 84/94 e sue m.e.i.

DELIBERA

Approvare le seguenti risultanze scaturite dal riaccertamento dei residui, sia attivi sia passivi: Residui Attivi euro 27.928.560,00 Residui Passivi 9.393.829,00;

Approvare l'unito Conto Consuntivo dell'esercizio 2014 e relativi allegati, con le seguenti risultanze contabili finali al 31 dicembre 2014 e totali a pareggio:

Consistenza di Cassa	€	271.088,00
Residui Attivi	€	27.928.560,00
Residui Passivi euro	€	9.393.829,00
Avanzo d'Amministrazione	€	18.805.819,00
Avanzo Economico	€	169.699,00
Stato Patrimoniale Attività	€	31.700.099,00
Stato Patrimoniale Passività	€	31.001.270,00
Patrimonio Netto	€	698.829,00



la presente delibera sarà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Commissario
Avv. Gaetano Falcone



**DELIBERA N. 16 del 18 maggio 2015**

OGGETTO: Rendiconto Generale Esercizio 2014. Variazione in diminuzione dei residui attivi e passivi anni pregressi del bilancio di previsione 2014.

IL COMMISSARIO

Vista la Legge 84/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 4, comma 65 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che modifica l'art. 6 c. 1 della legge 84/94 istituendo l'Autorità portuale di Manfredonia;

Visto il Decreto in data 8 novembre 2005 che individua i limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Manfredonia;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 08/11/2005 con il quale sono stati confermati il Commissario ed il Commissario Aggiunto dell'Autorità portuale di Manfredonia;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Manfredonia – Capo VI – Conto Consuntivo – art. 43 comma 4 in materia di variazioni dei residui attivi e passivi;

Tenuto conto che a seguito di una verifica amministrativa sono state individuate delle insussistenze di crediti per complessivi euro 1.323,05:

E122/40 Res. euro 800,00

E123/10 Res. euro 0,05

E125/20 Res. euro 523,00

Visto che sul fronte delle spese si sono determinate economie euro 1.818,39:

U121/50 Res. euro 2,75

U211/10 Res. euro 1.815,64

DELIBERA

Si autorizza, ai sensi Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Manfredonia, art. 43, commi 3 e 4, la variazione in diminuzione dei residui attivi iscritti nel bilancio di previsione 2014 per insussistenza dei seguenti crediti per l'ammontare complessivo di euro 1.323,05:

E122/40 Res. euro 800,00

E123/10 Res. euro 0,05

E125/20 Res. euro 523,00

Si autorizza, ai sensi Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Manfredonia, art. 43, commi 3 e 4, la variazione in diminuzione dei residui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2013 per economie dei seguenti debiti per l'ammontare complessivo di euro 1.818,39:

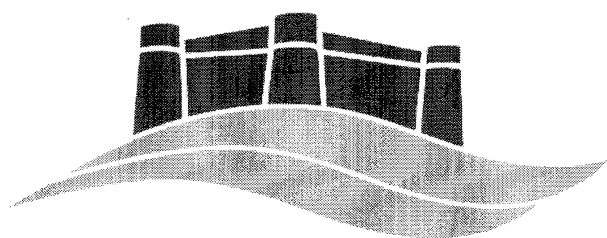
U121/50 Res. euro 2,75

U211/10 Res. euro 1.815,64

La presente delibera, unitamente al provvedimento di approvazione del Rendiconto 2014, viene trasmessa ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei Conti per le approvazioni di rito.

Il Commissario

Avv. Gaetano Falcone



**AUTORITÀ PORTUALE
DI MANFREDONIA**

**RELAZIONE ANNUALE
ANNO 2014**

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

Sul fronte della razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici, nelle more di elaborare la pianta organica (vedi allegati A), si è fatto fronte alle esigenze di risorse umane attraverso la stipula di appositi contratti a somministrazione con la Adecco S.p.A. e Quanta S.p.A.

Infine nell'anno 2012 l'Ente si è dotato del sito internet istituzionale e per l'attivazione dell'indirizzo PEC istituzionale senza importanti aggravii sul bilancio.

A dicembre 2011 si è conclusa la procedura di parere favorevole per l'allargamento della Circoscrizione Territoriale su richiesta della medesima Autorità Portuale di Manfredonia inoltrata nel febbraio 2006. La Regione Puglia, infatti, con delibera di Giunta Regionale n. 260 del 14.02.2012 ha approvato e ratificato il protocollo di intesa tra "Regione Puglia (Assessorato ai Trasporti), Autorità Portuale di Manfredonia, Comune di Manfredonia e Comune di Monte Sant'Angelo" sottoscritto in data 06.12.2011 e che si è in attesa del Decreto Interministeriale.

ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

Notizie di carattere generale

Il Porto Commerciale di Manfredonia è iscritto nella I^a classe della II categoria dei porti marittimi nazionali.

Lo scalo manfredoniano svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei traffici commerciali con i porti nazionali e con quelli dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e assicura i collegamenti con tutti i mercati internazionali.

Gli attracchi ben attrezzati, che consentono lo scalo sia di merci secche sfuse o in sacchi, che di sostanze liquide e gassose, uniti alla possibilità di realizzare una nuova banchina di calata che consenta la captazione di traffici ro.ro e passeggeri, sono elementi evidenti delle caratteristiche polifunzionali possedute dal Porto Isola di Manfredonia.

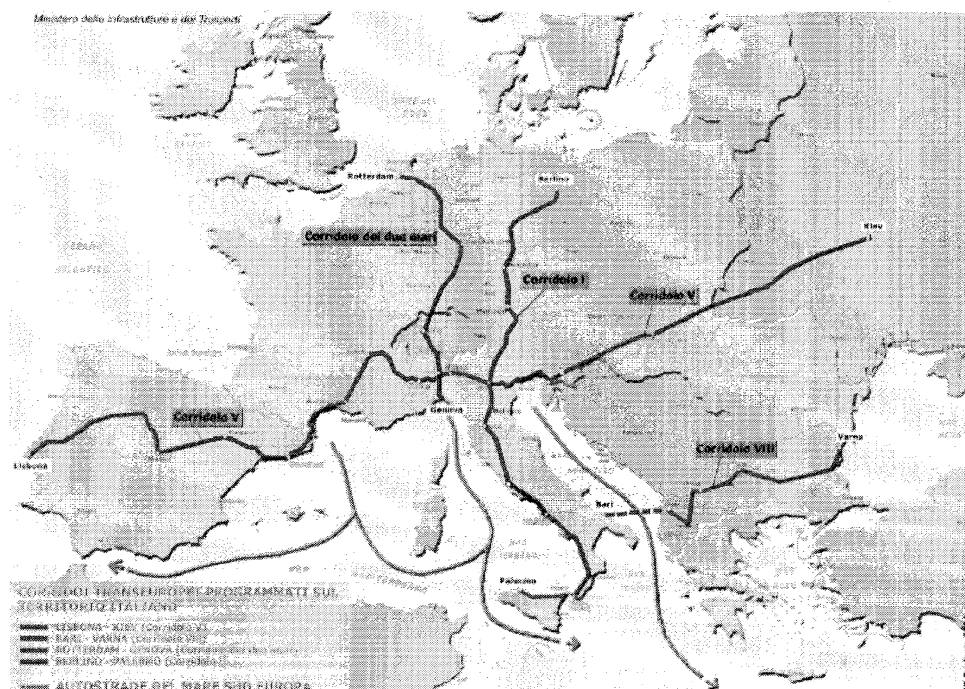
Si sottolinea inoltre la potenzialità del Porto Isola di Manfredonia, di costituire lo scalo marittimo di aree industriali geograficamente più distanti, infatti, la possibilità di interscambio diretto acqua/ferro offerto dalla stazione di carico vagoni ferroviari, e il collegamento diretto alla rete stradale nazionale, "delocalizzano" di fatto l'infrastruttura, consentendo di ipotizzare traffici a servizio di impianti produttivi anche molto lontani. [Costantino].

Nessun altro porto in Italia risulta collegato alla rete autostradale e ferroviaria con la facilità e la linearità del Porto di Manfredonia. Il traffico commerciale proveniente dal porto non deve

attraversare centri urbani, ma si immette direttamente, o sulla tangenziale per Foggia e da questa sulla rete autostradale nazionale, o tramite lo scalo ferroviario presente nell'area retro portuale sulla tratta ferroviaria "Manfredonia – Foggia". Inoltre non bisogna trascurare il collegamento diretto con l'interporto di Cerignola distante circa 40 Km. Ed attualmente è stato previsto l'apertura di un nuovo casello autostradale collegato direttamente con la rete ferroviaria Foggia-Incoronata con la tratta di collegamento ferroviario con il Porto

Grandi porti storici come Genova, Napoli, Venezia, Livorno, Bari, Taranto, ed altri, tutt'oggi devono confrontarsi con il problema della gestione del flusso di traffico commerciale su gomma, costretto ad attraversare le strade cittadine con evidenti disagi per la circolazione, la cui soluzione è molto difficile, se non addirittura impossibile, a causa della loro ubicazione a ridosso dell'agglomerato urbano.

La singolare posizione geografica, consente al Porto di Manfredonia di diventare, a breve termine *cerniera* tra il Tirreno e l'Adriatico e quindi tra una parte del Mezzogiorno ed il Nord dell'Italia, e a medio termine (grazie anche al progetto dell'asse "Sele-Ofantino") *nodo strategico* tra i Corridoi Europei 1 (Berlino-Palermo) e 8 (Balceni-Sud Italia).



Non meno rilevante è la considerazione che quello di Manfredonia è l'unico porto commerciale dell'Adriatico in grado di ospitare navi con pescaggio superiore ai 29 piedi, ovvero circa 10 metri,

ponendolo in condizione di assoluta competitività anche rispetto a porti di prima classe come quelli commerciali di Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Bari e Brindisi.

L'Autorità Portuale di Manfredonia è impegnata in uno sforzo straordinario per realizzare importanti interventi infrastrutturali, necessari affinché lo scalo possa consolidare la propria competitività e rispondere alle nuove esigenze del trasporto marittimo internazionale. Si stanno programmando interventi volti all'incremento dell'estensione e profondità degli accosti, nonché all'ampliamento degli spazi per lo stoccaggio delle merci.

Aggiornamento del Piano Regolatore Portuale

Attualmente il Porto di Manfredonia non è dotato del P.R.P. L'unica bozza di piano è stato redatto dal Comune di Manfredonia congiuntamente al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche con sede in Bari in quanto l'Autorità Portuale di Manfredonia non era stata ancora costituita.

Si rappresenta che la Regione Puglia – Assessorato Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici ha invitato l'Autorità Portuale a partecipare ad un incontro istituzionale per l'approfondimento di problematiche tecniche connesse agli interventi presso il Bacino Alti Fondali di Manfredonia – Studio di fattibilità e analisi costi – benefici.

Nel corso dell'incontro istituzionale è emersa la necessità che l'Autorità Portuale fornisca all'assessorato Infrastrutture e Mobilità un complessivo piano di sviluppo dell'intera portualità di Manfredonia

Pertanto, a seguito di quanto è emerso nel citato incontro, giova sottolineare che l'Ente dopo regolare gara ha affidato lo studio per la redazione del “*Piano di sviluppo del Porto di Manfredonia redazione e linee guida per la redazione del Piano Regolatore Portuale*” alla società ACQUATECNO srl con sede in Roma.

Detto piano è stato posto all'attenzione di tutte le Istituzioni locali, regionali e nazionali nonché si è tenuto un convegno su tale tema aperto a tutti con la partecipazione delle Autorità Civili, Militari e Religiose.

In ossequio al decreto legge “Sblocco Italia”, ai sensi dell'art.29, comma 2, decreto legge 12.09.2014 n.133, convertito con modificazioni nella legge 11.11.2015 n.164, per l'inserimento nel piano strategico nazionale della portualità e della logistica, il predetto progetto di sviluppo ovvero Master Plan del Porto di Manfredonia è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Segreteria Tecnica del Ministro, alla Struttura Tecnica di Missione del MIT, al Dipartimento Generale per lo sviluppo Programmazione ed Progetti Internazionali, al MIT Direzione generale per

la Vigilanza sulle Autorità Portuali e all'Assoporti,.

Inoltre, si rappresenta che l'Ente, nonostante che a tutt'oggi il MIT non ha firmato il decreto per l'allargamento della circoscrizione territoriale, ha provveduto a dare corso alla procedura per l'adozione del P.R.P. tanto che è stato inviato al Comune di Manfredonia, alla Regione Puglia e alla Capitaneria di Porto comunicando al fine di avviare la procedura della V.A.S. in modo tale da ottenere un atto pianificatore condiviso con tutto il territorio sia a livello Istituzionale sia dalle Associazioni di categoria interessate.

Informazione sul Piano Operativo triennale vigente e suo stato di attuazione

Il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2015-2017 è stato approvato con delibera n. 48/2014 e pubblicato in pari data all'albo pretorio nella sede dell'Autorità e sul sito istituzionale (www.autoritaportualemanfredonia.com) ed approvato unitamente al bilancio di previsione e pluriennale 2015-2017, con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti divisione 2 del 27 Febbraio 2015 prot. n. M.INF/PORTI/N°2170 ed assunto al protocollo dell'Ente in data 02.03.2015 al n. 553.

Nel piano triennale sono inseriti interventi per un importo complessivo di Euro 27.100.000,00 con l'impiego delle somme di cui alla legge 266/2005 art. 1 comma 78, lettera h) e confermati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 56 del 24.02.2012 e di Euro 63.700.000,00 di finanziamenti da acquisire.

In riferimento al Piano Operativo Triennale vigente all'anno 2014 si è provveduto alle seguenti gare e realizzazioni:

Intervento	Importo [Euro]	Stato attuazione	Fondi Ministeriali
Lavori di Manutenzione Straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e nere e riordino dei sottoservizi nel Porto Commerciale di Manfredonia	11.400.000,00	Lavori in corso di esecuzione. Emessi n. 6 SAL a dicembre 2014.	100%
Lavori di Straordinaria Manutenzione del muro di cinta del Porto Commerciale	160.000,00	Lavori Ultimati	100%

Analisi dei dati relativi a traffico merci e passeggeri

Il settore commerciale del porto di Manfredonia ha fatto registrare una lieve diminuzione dei traffici rispetto all'anno 2013.

Nel 2014 il porto di Manfredonia ha movimentato 579,455 tonn. di merce nonostante gli effetti della crisi nazionale ed internazionale sul trasporto delle merci.

Per quanto riguarda le rinfuse solide, si è registrato un calo nelle “altre rinfuse solide”, mentre si è verificato una tenuta nei fertilizzanti e nei cereali ed un aumento dei minerali che passano a tonn. 100.662 pari a + 33.95%.

Il numero delle navi in arrivo e in partenza attraccate è stato di 550.

Attività promozionale

Nell’ambito dei compiti istituzionali che la legge 84/94 attribuisce alle Autorità Portuali, per la promozione e lo sviluppo delle attività portuali nel corso del 2014, l’Autorità Portuale di Manfredonia ha visto consolidare ulteriormente la propria attività promozionale attraverso la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Manfredonia sia nei confronti della realtà locale che verso l’esterno, assicurando una presenza continuativa in una vasta gamma di manifestazioni, come:

- Corteo Storico “RE MANFREDI”- organizzato dall’Istituto scolastico “DON MILANI”
- V edizione Regata Trabucchi organizzata dalla Lega Navale Italiana
- 22^a Edizione “Regata del Gargano “ organizzata dalla Lega Navale Italiana
- 9^a Campionato invernale Città di Manfredonia
- 1° Campionato Zonale d’Altura a Manfredonia
- Campionato Provinciale di pesca organizzato dalla sezione FIPSAS di Foggia
- Rally Porta del Gargano organizzato Associazione Sportiva Dilettantistica “Piloti Sipontini”
- IX Campionato Invernale “ Città di Manfredonia “ Regate – Organizzato dalla Lega Navale;
- Corsi di vela d’altura;
- Corsi di vela per ragazzi;
- Regata zonale classe Optimist con annessa liberazione delle tartarughe marine della specie “caretta caretta “ con la collaborazione di Legambiente;
- Manifestazione denominata “Tarta Life” organizzata da Legambiente Onulus con la collaborazione dei pescatori di Manfredonia

Per gli eventi rivolti alla città e al tema del rapporto porto-città si possono segnalare le seguenti attività:

- ✓ Nascita dell’Osservatorio Filippo” primo progetto per monitorare i cetacei nel mare del Gargano ;
- ✓ Gare di nuoto “Trofeo Topolino” – “Nuota con Noi” – “Grande Nuotata del Golfo” - organizzato dal Club Nuoto – Manfredonia;
- ✓ Manifestazione “ Giovani e Pony “organizzata dalla ASD Stizzo Equestre

- ✓ Rappresentazione del metodo di pesca “ SCIABICA “ a cura della Pro Loco di Manfredonia
- ✓ Svolgimento attività per interventi di primo soccorso marittimo organizzato dalla PAERC di Manfredonia
- ✓ Autorizzazione area demaniale per celebrazione del rito battesimale Cristiano Evangelico
- ✓ Riprese programma “EASY DRIVER” DELLA RAIUNO
- ✓ Riprese cinematografiche per il progetto “ BACIATO DAL SOLE “ della Apulia Film Commission
- ✓ Riprese cinematografiche “ QUESTO E’ IL MIO PAESE “ della Cross Production
- ✓ Attività di promozione e sensibilizzazione alla cultura marinaresca con scuole elementari e medie provenienti da tutta la regione;
- ✓ Visite didattiche per ragazzi appartenenti ad associazioni sportive e non per diversamente abili;
- ✓ Torneo amatoriale Beach Volley ;
- ✓ Manifestazione Nazionale “Ma il mare non vale una cicca” promossa da MAREVIVO con la collaborazione del Centro Cultura del Mare APS di Manfredonia;
- ✓ Collaborazione con l’Associazione Centro Cultura del Mare;
- ✓ Collaborazione con il Parco Nazionale del Gargano;
- ✓ Organizzazione in collaborazione con Legambiente Onlus dell’info day “ Riduzione della mortalità delle tartarughe marine nelle attività di pesca professionale, nell’ambito del progetto tarta life (LIFE 12 NAT/IT/000937) cofinanziato dalla Comunità Europea;
- ✓ Collaborazione con GOLETTA VERDE nell’ambito della campagna estiva di Legambiente per la salvaguardia del patrimonio marino e costiero;

Relazioni Pubbliche

Con riferimento alle relazioni pubbliche i rapporti istituzionali sono stati assicurati attraverso la partecipazione del Commissario dell’Ente a cerimonie, celebrazioni, convegni con l’obiettivo di creare e sviluppare sistemi di relazione con soggetti che hanno in comune interesse nei confronti dell’Ente.